



CITTÀ DI ARESE
CITTÀ METROPOLITANA
DI MILANO

19^a EDIZIONE
**LA
PIAZZA
IN JAZZ
2016**

IN COLLABORAZIONE CON:



**P.zza Carlo Alberto
Dalla Chiesa ***

Arese

*In caso di maltempo,
i concerti si terranno
all'auditorium "Aldo
Moro" di via Varzi 13

INFORMAZIONI:
ruggero.cioffi@csbno.net
tel. 02.37920640

INGRESSO LIBERO

Venerdì **8 luglio 2016**
alle ore 21.30

Tony Arco Eleven Plus

Solista

Gabriele Comeglio

*Plays the music of
Art Pepper + Eleven*

**Arrangiamenti originali
di Marty Paich**

Emilio Soana, Daniele Moretto, trombe
Andrea Andreoli, Alessio Nava,
Carlo Napolitano, tromboni
Gabriele Comeglio, Alex Sabina,
Tullio Ricci, Rudi Manzoli, sassofoni
Alberto Tafuri, piano
Marco Vaggi, contrabbasso
Tony Arco, batteria
Luca Missiti, direzione orchestrale

Venerdì **15 luglio 2016**
alle ore 20.30

Paolo Favini Quartet

*Tribute to
Gerry Mulligan*

Paolo Favini, sax, baritono
Dario Spezia, chitarra
Massimo Scoca, contrabbasso
Maxx Furian, batteria

alle ore 22.00

Bobby Watson European Quartet

Bobby Watson, sax alto
Andrea Pozza, pianoforte
Riccardo Fioravanti, contrabbasso
Matteo Rebullà, batteria



Tony Arco Eleven Plus **Gabriele Comeglio** (SOLISTA) **Plays the music of Art Pepper + Eleven**

Un nuovo gruppo per presentare una straordinaria ripresa della musica di un album storico, entrato da tempo tra quelli imperdibili in ogni collezione jazz degna di questo nome: *Art Pepper + Eleven – Modern Jazz Classics*. Nove dei dodici brani eseguiti nel disco vengono infatti riproposti, nei loro arrangiamenti originali, dalla *big band* riunita da un batterista di grandissima esperienza quale **Tony Arco** (tra l'altro uno dei migliori batteristi da big band in assoluto), con la direzione di **Luca Missiti**, ormai diventato una realtà nell'ambito della scrittura e della direzione orchestrale jazz in Italia, e la presenza di un formidabile sassofonista quale **Gabriele Comeglio** nella veste di solista principale, come fu, all'epoca, Art Pepper. Una formazione che si arricchisce della presenza di personalità di alto profilo della scena jazzistica nazionale, per le quali sono state ampliate, senza alterare il magistrale equilibrio tra scrittura e improvvisazione, le parti solistiche previste in partitura.



Bobby Watson

Lo straordinario altosassofonista **Bobby Watson** vanta una lunga carriera iniziata alla metà degli anni Settanta nei mitici Jazz Messengers di Art Blakey, di cui è stato direttore musicale per quattro anni, ruolo ricoperto in precedenza da autentici giganti del jazz come il trombettista Lee Morgan e il sassofonista Wayne Shorter. Ha compiuto tournée in tutto il mondo alla guida di suoi gruppi. Come leader ha pubblicato una trentina di album per importanti etichette di jazz fra cui le prestigiose Blue Note e Columbia e l'italiana Red Record. Il suo nome appare in più di 100 album dei maggiori jazzisti mondiali. Dotato di una tecnica prodigiosa, compositore raffinato, arrangiatore, direttore d'orchestra, didatta, Bobby Watson dirige dal 2000 il dipartimento jazz del Conservatorio di Kansas City, la sua città di origine che, oltre a essere stata una delle capitali storiche del jazz americano, ha dato i natali anche a **Charlie Parker**, uno dei giganti della storia del jazz. Il musicista americano sarà accompagnato in questa tournée da **Andrea Pozza** al piano e **Riccardo Fioravanti** al contrabbasso, due veterani del jazz italiano, e dalla giovane promessa **Matteo Rebullà** alla batteria.



Paolo Favini

Paolo Favini, sax baritono e soprano, si può definire un musicista della nostra area. Nato a Rho nel 1961, ha vissuto tanti anni a Lainate. Diplomatosi presso il Conservatorio di Alessandria ha seguito poi corsi di arrangiamento e armonia con i maestri Piero Gosio, Giorgio Gaslini e Andy Mc Ghee. Ha maturato una notevole esperienza professionale suonando nell'orchestra della Rai e partecipando a parecchie trasmissioni televisive Mediaset. Ha recentemente pubblicato un cd dedicato a Gerry Mulligan, uno dei più grandi baritonisti della storia del jazz.